

COPIA



Deliberazione N. 17

in data 25/05/2020

COMUNE DI SILEA
PROVINCIA TREVISO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: Nuova Imposta Municipale Propria (IMU) - Approvazione aliquote anno 2020

<p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n° 267)</p> <p>Il sottoscritto Responsabile Ufficio Segreteria su conforme dichiarazione del messo, attesta che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi</p> <p>Addì</p> <p>IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA Fto Magagnin Paola</p>	L'anno 2020, addì venticinque del mese di maggio alle ore 20.00 nell'aula Consiliare della Residenza Municipale, a seguito di inviti scritti diramati dal Sindaco con lettere e regolarmente consegnata al domicilio di ciascun Consigliere come da dichiarazione del Messo Comunale, si è riunito in seduta Pubblica sessione Ordinaria di 1ª convocazione il CONSIGLIO COMUNALE sotto la presidenza del Sindaco Sig.Cendron Rossella e con l'intervento del Segretario generale Sig. Mazzier Nicoletta		
	Al presente punto all'ordine del giorno risultano:		
		Presenti	Assenti
	Cendron Rossella	X	
	Piazza Silvano	X	
	Cenedese Antonella	X	
	Canzian Ylenia	X	
	Trevisin Angela	X	
	Scomparin Andrea		X
	Biasin Francesco	X	
	Rui Alberto	X	
	Schiavon Simone	X	
	Frezza Daniele	X	
	Leonardi Debora	X	
Cogo Andrea	X		
Vanzin Moreno	X		
	12	1	
Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.			

APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2020

SINDACO: Passiamo al quarto punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione delle aliquote e detrazioni per l'Imposta Municipale Propria anno 2020".

Come sapete, nella legge 160/2019, all'articolo 1, comma 780, dispone che ci sia l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni che concernano l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Comunale Unica, la cosiddetta IUC, limitatamente quelle che sono le disposizioni che riguardano la disciplina dell'IMU e della TASI fermo restando quella che è la TARI. Fatte salve quelle che sono i valori attribuiti, le aliquote attribuite per l'anno 2019, di IMU e TASI, che è stato deliberato con Consiglio Comunale numero 47 del 19 dicembre 2018 e considerato che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire quello che è l'erogazione dei propri servizi, i Comuni ha necessità di reperire un gettito IMU per un importo pari a 2 milioni di euro, precisamente un milione e 940.200 euro, al netto di quello che è il Fondo di solidarietà comunale pari, per l'anno 2020, a euro 487.219,77. Abbiamo fatto la scelta di mantenere invariate le aliquote semplicemente sommando le aliquote destinate a IMU e TASI. Come potete vedere in delibera le aliquote possiamo anche ripercorrere velocemente sono, relativamente all'abitazione principale, nelle categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze, il 5 e 6 per mille con la detrazione di 200 euro. I fabbricati rurali a uso strumentale l'1xmille. I fabbricati costruiti e destinati, dall'impresa costruttrice, alla vendita fin tanto che permanga tale destinazione e non siano locati, 1,6xmille. I fabbricati classificati nel gruppo catastale D, a eccezione della categoria D10, il 9,2xmille. I fabbricati, diversi da quella ai punti precedenti, il 9,2xmille; i terreni agricoli il 7,6xmille; le aree edificabili l'8,6xmille e gli immobili concessi, in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado, il 7,2xmille.

Procederemo all'approvazione delle aliquote per l'anno 2020. Ci sono richieste di chiarimenti? No, se non ci sono particolari richieste procediamo alla votazione e, quindi, quanti sono favorevoli? Quanti si astengono? 4 astenuti, nessun contrario. Votiamo per l'immediata esecutività: quanti sono favorevoli? Tutti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- L'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- L'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

VISTO che con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 19.12.2018 sono state confermate per l'anno 2019 le aliquote IMU e TASI come segue:

TIPOLOGIA IMMOBILE	IMU		TASI	
	Aliquota	Detrazione	Aliquota	Detrazione
Abitazioni principali nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	4,0 per mille	€ 200,00	1,6 per mille	zero
Terreni agricoli	7,6 per mille		0	
Aree edificabili	7,6 per mille		1,0 per mille	

Altri fabbricati	7,6 per mille		1,6 per mille	
Fabbricati rurali strumentali	0		1,0 per mille	
Immobili concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (*)	5,6 per mille		1,6 per mille	
(*)al fine di usufruire dell'aliquota agevolata, il proprietario dell'immobile concesso in uso gratuito, a pena di decadenza, deve presentare apposita dichiarazione entro la scadenza del versamento a saldo dell'imposta su modello predisposto e messo a disposizione dal Comune. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi qualora le condizioni rimangono invariate				

CONSIDERATO che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- Al comma 744 che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni. Il successivo comma 753 fissa, inoltre, per gli stessi immobili, l'aliquota base allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale possono aumentarla sino al 1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- Al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- Al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, è pari al 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- Al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- Al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, possono aumentarla sino all'1,6 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- Al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

VISTO:

- Il comma 756 della legge 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- Il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- Che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU

previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello del prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

VISTO che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad Euro 1.940.200,00, al netto della quota di alimentazione³ FSC, pari per l'anno 2020 ad Euro 487.219,77.

CONSIDERATO che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazioni principali nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	5,6 per mille	€ 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0 per mille	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	1,6 per mille	
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	9,2 per mille	
Fabbricati diversi da quelli ai punti precedenti	9,2 per mille	
Terreni agricoli	7,6 per mille	
Aree edificabili	8,6 per mille	
Immobili concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado	7,2 per mille	
(*)al fine di usufruire dell'aliquota agevolata, il proprietario dell'immobile concesso in uso gratuito, a pena di decadenza, deve presentare apposita dichiarazione entro la scadenza del versamento a saldo dell'imposta su modello predisposto e messo a disposizione dal Comune. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi qualora le condizioni rimangano invariate		

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 25.05.2020;

RILEVATA la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 42, del decreto legislativo n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area 2[^] "Servizi Finanziari e gestione tributi" rilasciati ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e artt. 3 e 4 del vigente regolamento dei controlli interni, attestanti la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa nonché la regolarità contabile del presente atto;

Con voti favorevoli nr. 8, contrari nessuno, astenuti nr. 4 (Daniele Frezza - Debora Leonardi - Andrea Cogo - Moreno Vanzin espressi da nr 12 consiglieri presenti in aula;

DELIBERA

A) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazioni principali nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e	5,6 per mille	€ 200,00

relative pertinenze		
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0 per mille	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	1,6 per mille	
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	9,2 per mille	
Fabbricati diversi da quelli ai punti precedenti	9,2 per mille	
Terreni agricoli	7,6 per mille	
Aree edificabili	8,6 per mille	
Immobili concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado	7,2 per mille	
(*)al fine di usufruire dell'aliquota agevolata, il proprietario dell'immobile concesso in uso gratuito, a pena di decadenza, deve presentare apposita dichiarazione entro la scadenza del versamento a saldo dell'imposta su modello predisposto e messo a disposizione dal Comune. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi qualora le condizioni rimangono invariate		

B) Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020;

C) Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante la necessità di garantire l'attività programmata;

con successiva separata votazione unanime favorevole dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della disposizione di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto Cendron Rossella

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Mazzier Nicoletta

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile dell'Area SERVIZI FINANZIARI E GESTIONE TRIBUTI visti gli atti d'ufficio ha espresso

Parere **Favorevole** circa la regolarità tecnica in data **08/05/2020**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile SERVIZI FINANZIARI E GESTIONE TRIBUTI visti gli atti d'ufficio ha espresso

Parere circa la regolarità contabile in data 08/05/2020

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs 18/08/2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del comma 3 articolo 134 del D.Lgs 18/08/2000, n° 267 dal
.....

Lì

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
Fto Magagnin Paola

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

.....